

CULTURA & SPETTACOLI

cultura@giornaledibrescia.it

Àgota Kristòf: due pezzi di teatro targati Brescia

Novità

■ 150 copie: tiratura limitatissima per opera preziosa. Il 28 febbraio sarà il giorno di Àgota Kristòf: LaMantica Cultura, piccola casa editrice di Brescia, lancerà infatti un volume assolutamente inedito in Italia, «Due pezzi teatrali» (disponibili nelle librerie ospiti o direttamente dall'editore - info a lamantica-cultura@gmail.com).

Federica Cremaschi e Giovanni Peli, fondatori di LaMan-



L'autrice. Àgota Kristòf (1935-2011)

tica, hanno tratto due drammi dalla raccolta del 2007 «Le Monstre et autres pièces» della casa editrice francese Du Seuil. Il risultato? Un libriccino delizioso (dalle inconfondibili pagine azzurrine), che porterà gli ammiratori italiani della Kristòf nuovamente nel suo mondo, stavolta non romanzesco ma teatrale. «L'espiazione» e «L'epidemia» (introdotte da un'analisi di Riccardo Benedetti, docente all'Università degli studi di Verona, che Àgota l'aveva anche intervistata) ricordano un po' il teatro beckettiano, quello dell'assurdo e quello della crudeltà. Ma nello specifico dell'autrice sono assolutamente uniche, poiché aiutano a capire meglio la scrittura di questa donna unghere-

se emigrata nella Svizzera francese, un'autrice che ha fatto di una lingua non sua il suo strumento di espressione e che trovava nei testi teatrali, con i loro serrati dialoghi, il metodo più semplice per imparare a scrivere.

Pagine. «Spesso autori importanti come la Kristòf - spiega Federica Cremaschi, editrice e traduttrice - vengono pubblicati da case editrici importanti, ma qualcosa del loro lavoro sfugge. Come queste pièce, che abbiamo preso sperando di contribuire alla diffusione di un lavoro importante». Tappando così pian piano i buchi che non permettono la conoscenza profonda di autori. //

SARA POLOTTI